



# COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Con Immediata esecuzione

**COPIA**

**N. 30 del registro**

**Data 11 Dicembre 2018**

**Oggetto:** Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 306 del 24 maggio 2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Amodeo Antonino.

---

L'anno duemiladiciotto, il giorno undici del mese di dicembre, alle ore 18:25 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Assente	11) Paganelli Giulia	Presente
2) Cerniglia Filippo	Assente	12) Pavone Gianluca	Presente
3) Cocchiara Agostino	Presente	13) Romano Vincenzo	Presente
4) Cusimano Marika	Assente	14) Sanci Pietro	Presente
5) D'Acquisto Rosalia	Assente	15) Strano Giusto	Assente
6) Ingrassia Antonino	Presente	16) Tripoli Roberta	Presente
7) La Barbera Francesco	Assente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) Lo Burgio Dalia	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Presente	19) Vicari Giovanna	Presente
10) Montadoni Alessandra	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

**PRESENTI N. 14**

**ASSENTI N. 6**

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il consigliere Sanci Pietro, nella sua qualità di consigliere più anziano, in sostituzione del Presidente e del Vice Presidente assenti.

Assiste il Segretario Generale del Comune la dott.ssa Pietra Quartuccio.

## Il Responsabile dell'Area 7 Polizia Locale

Premesso:

Che l'Ufficio del Giudice di Pace di Termini Imerese trasmetteva a questo Ente opposizione a sanzione amministrativa in data 29.03.2018 proposto dall'avv. Danilo Spallino, in nome e per conto del sig. Amodeo Antonino nato a Misilmeri il 18.11.1960, residente in Misilmeri in Via Del Fico D'India n. 4/D, presso lo studio del predetto legale, che lo rappresenta, cita il Comune di Misilmeri a comparire innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese all'udienza del 24.05.2018, per chiedere:

1) preliminarmente sospendere l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato;

2) accogliere il ricorso e ritenere e dichiarare il verbale di contestazione n. 895P/2017 prot. 1203/2017 illegittimo, invalido, nullo;

3) dichiarare la nullità e l'illegittimità di tutti gli atti presupposti. Connessi e consequenziali;

4) con vittoria di spese, competenze ed onorari del presente procedimento con distrazione in favore dell'avvocato procuratore antistante;

che il giudizio in commento si è concluso con sentenza n. 306/2017 emessa in data 24 maggio 2018, con la quale il Giudice di Pace di Termini Imerese uditi i procuratori delle parti costituite; ogni eccezione e difesa; definitivamente pronunciando:

1) Accoglie l'opposizione e, per l'effetto, annulla il verbale di accertamento n. 895P/2018 prot. 1203/2017; 2) Condanna il comune di Misilmeri al pagamento delle spese di lite che si liquidano in € 243,00 ( comprensivi di contributo unificato) oltre rimborso spese al 15% CPA ed IVA con distrazione in favore del procuratore antistatario, Avv. Danilo Spallina;

che con atto di precetto trasmesso a mezzo Pec in data 22/10/2018 l'Avvocato Danilo Spallina intima e fa precetto di pagare entro dieci giorni la somma di € 542,73 così suddivisa (€ 200,00 per compenso professionale liquidato dal G.d.P; € 30,00 per spese generali: 15% sul compenso totale; € 9,20 Cassa Avvocati 4% su compenso e spese generali; € 10,53 per spese notifica della sentenza; € 43,00 per spese esenti; €250,00 per compenso dovuto per l'atto di precetto);

considerato che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo consiliare;

che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di debiti fuori bilancio previste dall'art. 194, c. 1, lettera a) del D.Lgs 267/2000, con conseguente

necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, la disciplina legislativa di cui al capo V del TUEL, in quanto in finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli Enti Locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli Enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare tempestivamente i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

che la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2016 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o del funzionario;

che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

che i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

che nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 191 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. Civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

### **Propone**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di € 542,73 scaturente dalla sentenza n. 306/2018, sopra richiamata;

Fare fronte alla spesa scaturente dal presente atto con imputazione codice intervento 03.01.01.10, cap. P.E.G. 498 “Debiti fuori bilancio oneri straordinari della gestione corrente”, integrato con il prelevamento del fondo di riserva approvato con Provvedimento Sindacale n. 54 del 29.11.2018;

Trasmettere copia della deliberazione consiliare in oggetto alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del vigente O.A.EE.LL.

Misilmeri 29.11.2018

**Il proponente**  
F.to: dott. Giuseppe La Barbera

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 29.11.2018

**Il Responsabile dell'Area 7**  
F.to: dott. Giuseppe La Barbera

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00).

Misilmeri,29.11.2018

**Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"**  
F.to: dott.ssa Bianca Fici

Si da atto che il **consigliere Sancì Pietro** è stato sostituito dal **Presidente del Consiglio Comunale** durante la trattazione delle interrogazioni.

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'odg. avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 306 del 24 maggio 2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Amodeo Antonino».

Si da atto che in aula risultano presenti 13 consiglieri, assenti 7 (Bonanno Giuseppe, Strano Giusto, Cusimano Marika, Lo Franco Giusto, Ingrassia Antonio, Tripoli Salvatore, Vicari Stefano).

Si da atto altresì che il consigliere Lo Franco Giusto, nominato scrutatore all'apertura della seduta consiliare, è stato sostituito con il consigliere La Barbera Francesco.

## **Il Consiglio Comunale**

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 306 del 24 maggio 2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Amodeo Antonino», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Giuseppe La Barbera, responsabile dell'area 7, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 10.12.2018 al n. 41796 sulla proposta di deliberazione;

-Visto l'esito della votazione espressa per alzata e per seduta sulla proposta di deliberazione, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti	13	
Voti favorevoli	13	

## **Delibera**

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 306 del 24 maggio 2018, emessa dal

Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Amodeo Antonino», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Successivamente così come proposto dall'ufficio competente con successiva votazione espressa per alzata e per seduta, accertata e proclamata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati su 13 consiglieri presenti, con 13 voti favorevoli;

## **Il Consiglio Comunale Delibera**

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

**IL PRESIDENTE**

F.to: dott.ssa Rosalia d'Acquisto

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to: sig. Pietro Sanci

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

---

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

| in data \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 11.12.2018

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

---

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo  
dalla residenza municipale li 13.12.2018

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

---

---

**Affissa all'albo pretorio on line dal 13.12.2018 al 28.12.2018  
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"  
Defissa il 29.12.2018**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 13.12.2018, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**